

una bella sala lunga 64 piedi e larga 24. E' celebre in essa una insigne Reliquia della santa Croce donata nel 1369 da *Filippo Masseri* Cavaliere, e gran Cancelliere del Regno di Cipro. Quivi sono belle antiche pitture de' *Vivarini*, e de' *Bellini*; e moderne di *Odardo Perini* Veronese. Le rendite e le suppellettili di questa scuola sono copiose, e vi si esercitano molte opere di pietà. Non molto lontani da queste due scuole sono collocati i due Monisteri compresi in questo festiero. Entrambi sono de' PP. Minori Conventuali di S. Francesco. Il maggiore, che anzi può dirsi vasto, chiamasi de' *Frari*, ch'è quanto de' *Fratelli*; il minore si appella *S. Niccolò della Lattuca*. L'ampia Chiesa del primo, ch'è dedicata a *Notra Donna* sotto titolo di *Santa Maria Gloriosa*, è di architettura Tedesca. Alla sua erezione molto contribuì *Paolo Savelli* Romano celebre condottiero d'arme della Veneta Repubblica. Contiene sedici altari, e infinito numero di quadri, statue, mausolei, e memorie di uomini famosi in arme e in lettere. Due pitture di *Tiziano*, che quivi giace sepolto, si distinguono fra le altre; e una statua di *S. Girolamo* scolpita da *Alessandro Vittoria* gagreggia colle antiche Greche e Romane. Nella sagristia fra molte insigni Reliquie conservansi in un ricco Tabernacolo alcune stille del preziosissimo Sangue del Salvatore, portate a *Vinegia* da *Melchiorre Trivisano* nel 1480. Il Campanile di questa Chiesa è famoso per